



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "GIOVANNI XXIII"
Sede legale: via Venezia, 2 – 20031 Cesate (MI); Tel/Fax. 029940256
Cod. Mecc. MIIC8BA00C; C.F. 80122670153
e-mail: miic8ba00c@istruzione.it PEC: miic8ba00c@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacesate.edu.it



Regolamento Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione Delibera Consiglio Istituto 16/11/2023

Il Consiglio di Istituto

- VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n.297
- VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275
- VISTO il DI 129/2018
- VISTO il Regolamento di Istituto

EMANA

il seguente Regolamento Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione, il quale costituisce parte integrante del Regolamento generale di Istituto.

ART.1 - PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente alle diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

ART.2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR:

"... l'effettuazione di viaggi d'istruzione e visite guidate deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D. lgs. N297/1994) e dal CDI nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e del D. lgs. N. 297/1994) a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto la previgente normativa in materia (ad es. C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997;

D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo."

ART. 3 – DEFINIZIONI

- **USCITE DIDATTICHE:** attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.
- **VISITE GUIDATE:** uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** uscite che si effettuano in più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo in Italia o all'estero. Tra i viaggi di istruzione si considerano anche scuola natura o scuola in montagna.

ART.4 – ORGANI COMPETENTI

La responsabilità riguarda le seguenti figure:

- OO. CC.
- FAMIGLIE
- RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE
- ACCOMPAGNATORE
- DIRIGENTE SCOLASTICO
- SEGRETERIA

per le funzioni qui di seguito elencate:

OO.CC	Consiglio di classe/interclasse/ intersezione	- Definisce i progetti didattici delle uscite in relazione al PTOF.
	Collegio Docenti	- Predisporre il Progetto Gite per il PTOF, in cui vengono individuati obiettivi educativi e didattici dei viaggi di istruzione; - Propone i criteri di attuazione.
	Consiglio di Istituto	- Delibera il Regolamento di Istituto con il Regolamento Viaggi d'Istruzione e Uscite didattiche.
FAMIGLIE	- Ricevono informazione dettagliata su Regolamento uscite; - Ricevono informazione dettagliata sul Programma della uscita/viaggio; - Consegnano al docente responsabile l'autorizzazione; - Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori.	
RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE	- Organizza l'attività; - Raccoglie la documentazione e la trasferisce alla Segreteria.	
ACCOMPAGNATORE	- Informa famiglie con programma dettagliato - Raccoglie e conserva le autorizzazioni - Partecipa all'iniziativa.	
DIRIGENTE SCOLASTICO	- Autorizza le iniziative valutandone la coerenza con il Regolamento e le indicazioni del Collegio Docenti. - Pone in essere l'attività negoziale necessaria. - Relaziona al Consiglio d'Istituto sulla negoziazione.	

SEGRETERIA	PRIMA	- riceve la documentazione dal docente responsabile - provvede all'istruttoria per l'attività negoziale - cura i rapporti con il docente responsabile - informa il responsabile sulle modalità di pagamento
	DURANTE	- coadiuva i docenti accompagnatori e le famiglie nella risoluzione di eventuali problemi
	DOPO	- conclude l'attività negoziale - conserva gli atti.

ART.5 – MODALITA' ATTUATIVE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione

- 1- vengono individuati attraverso la programmazione condivisa del Consiglio di interclasse, di classe e intersezione, coerentemente con specifiche esigenze educative e didattiche, in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti, con il coinvolgimento di tutte le componenti del Consiglio di interclasse, di classe e di intersezione;
- 2- sono deliberati dal Consiglio di Classe-Interclasse-Intersezione;
- 3- sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa verifica della rispondenza del progetto educativo-didattico a quanto esplicitato nel PTOF e previa verifica del rispetto dei criteri definiti dal Consiglio di Istituto ed esplicitati in codesto Regolamento.

Il piano uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione deve essere elaborato entro il 30 novembre.

Qualora occasionalmente si offrisse l'opportunità di una visita guidata o uscita didattica in occasione di mostre o eventi culturali con scadenza non prevedibile, è possibile presentare la documentazione entro 8 giorni lavorativi antecedenti alla visita, qualora non sia necessaria attività negoziale per l'individuazione del mezzo di trasporto.

Per le uscite nell'ambito del Comune, viene richiesta a settembre un'autorizzazione ai genitori, valida per tutto l'anno scolastico; ogni singola uscita viene comunicata con avviso sul diario o sul registro elettronico. In caso di mancanza di autorizzazione, l'alunno non potrà partecipare all'uscita e rimarrà a scuola in un'altra classe per il normale orario scolastico.

ART.6 – ALUNNI PARTECIPANTI

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono autorizzati solo se è previsto un numero di alunni partecipanti non inferiore all' 80% del gruppo classe totale.

Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare le attività didattiche in Istituto, eventualmente con inserimento in un altro gruppo classe.

ART. 7 – DURATA DELLE "USCITE", DESTINAZIONE E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Alla Scuola dell'Infanzia è possibile effettuare: uscite didattiche e visite guidate di un solo giorno nel territorio regionale. Sono previsti viaggi di istruzione nel caso di adesione al programma Scuola Natura o a progetti comunali/ministeriali con le stesse finalità e lo stesso tipo di organizzazione, nel limite massimo di pernottamenti previsto dal progetto.

Alla Scuola primaria è possibile effettuare:

- 1- per le classi prime, seconde e terze: uscite didattiche e visite guidate nel territorio regionale. Sono previsti viaggi di istruzione nel caso di adesione al programma Scuola Natura o a progetti comunali/ministeriali con le stesse finalità e lo stesso tipo di organizzazione, nel limite massimo di pernottamenti previsto dal progetto. È possibile partecipare anche a progetti organizzati da Enti privati con le stesse finalità e lo stesso tipo di organizzazione del programma Scuola Natura, con al massimo un pernottamento e una spesa a carico delle famiglie entro il limite di € 150, trasporto escluso.
- 2- per le classi quarte e quinte: uscite didattiche e visite guidate nel territorio italiano e viaggi di istruzione nel caso di adesione al programma Scuola Natura o a progetti comunali/ministeriali con le stesse finalità e lo stesso tipo di organizzazione, nel limite massimo di pernottamenti previsto dal progetto. È possibile partecipare anche a progetti organizzati da Enti privati con le stesse finalità e lo stesso tipo di organizzazione del programma Scuola Natura, con al massimo tre pernottamenti e una spesa a carico delle famiglie entro il limite di € 250, trasporto escluso.

Alla Scuola Secondaria di I grado è possibile effettuare uscite e viaggi di istruzione in territorio italiano o estero, per un numero massimo di 4 pernottamenti. Nel caso di adesione al programma Scuola Natura o a progetti comunali/ministeriali con le stesse finalità e lo stesso tipo di organizzazione, il limite relativo al numero massimo di pernottamenti è derogato.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

Non possono essere effettuate uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, di norma, nell'ultima decade di maggio, nel mese di giugno e durante i giorni e i periodi programmati degli adempimenti obbligatori (consigli di classe/scrutini). E' possibile la deroga per le attività sportive, per quelle di educazione ambientale o per la partecipazione a eventi istituzionali previsti dal PTOF.

Nei periodi di somministrazione delle prove INVALSI, le classi e i docenti coinvolti non possono effettuare uscite, visite guidate e viaggi di istruzione.

ART. 8 - ASPETTI FINANZIARI

I costi per la partecipazione per le uscite didattiche e/o visite guidate non possono superare l'importo di 25€ trasporto escluso. I costi per la partecipazione al viaggio di istruzione non possono superare l'importo di 250€ ad alunno (ad eccezione del programma di Scuola Natura). Allo scopo di contenere i costi, è consigliato accorpate più classi. I tetti massimi di spesa sono ridefiniti annualmente.

Per quanto riguarda gli alunni non abbienti è prevista la possibilità che il docente responsabile richieda un contributo da parte della scuola segnalando l'esigenza al Dirigente Scolastico che verificherà la compatibilità con la disponibilità della scheda finanziaria creata ad hoc per le uscite ed i viaggi d'istruzione.

A norma di legge non sono consentite gestioni fuori-bilancio; pertanto, tutte le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori su Pago in Rete.

In caso di rinuncia al viaggio, per motivi documentati, la famiglia può richiedere un rimborso relativamente alle spese non ancora impegnate o che non comportino per l'Istituto eventuali penalità.

ART. 9 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori sono individuati prioritariamente all'interno del consiglio di classe o team classe interessato. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari due accompagnatori (di cui 1 di lingua straniera o con competenze certificate nel caso di viaggi all'estero), se più classi un accompagnatore ogni 15 alunni (ogni 12 alunni se il mezzo impiegato è il treno). Nel caso siano presenti alunni con disabilità è consentita la partecipazione dell'insegnante di sostegno e/o dell'assistente alla persona (se assegnato) e, in casi di elevata gravità, del genitore/tutore. L'elevazione fino ad un massimo di tre accompagnatori complessivi per classe può essere autorizzata a condizione che ricorrano effettive esigenze di tutela di sicurezza e salute.

Nel designare gli accompagnatori delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, i consigli di interclasse/intersezione/classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma è possibile che sia svolta anche dal Dirigente Scolastico o dal personale ATA; la funzione di accompagnatore può essere svolta dai collaboratori scolastici purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola e non vi siano oneri di alcun genere per la scuola. Il personale educativo può partecipare solo se ricorrano le effettive esigenze e a seguito di specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico. In caso di particolari e motivate esigenze può essere presente un genitore come accompagnatore.

Sul personale accompagnatore grava l'obbligo della vigilanza sugli alunni ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile.

I docenti accompagnatori devono portare in uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, dei rappresentanti dei genitori degli alunni, farmaci salvavita se opportunamente richiesto dalla famiglia come da protocollo d'Istituto e zaino di primo soccorso.

Per la scuola Primaria e dell'Infanzia ogni alunno dovrà avere e portare esposto il cartellino di riconoscimento rilasciato dal Dirigente Scolastico. Gli alunni della scuola Secondaria dovranno portare con sé il documento di identità.